



n° 262 - 30 gennaio 2017

NON C'E' GIUSTIZIA SENZA MEMORIA

Seduta consiliare dedicata alla "Giornata della memoria 2017". Introduzione affidata al Presidente del Consiglio Antonio Mastrovincenzo e a seguire le testimonianze su "Shoah e Desaparecidos" da parte di Enrico Calamai e Vera Vigevani Jarach. La classe IV A del Liceo "Torelli" di Fano, presentata dal Vicepresidente Claudio Renato Minardi, ha illustrato [il progetto](#), che ha vinto il concorso nazionale del Miur, su "I giovani incontrano la Shoah".

[Leggi](#)

[Rivedi la seduta](#)





"GIUSTIZIA E MEMORIA PER SCONFIGGERE DISUMANITA' E OBLIO"

"I genocidi si accompagnano spesso al silenzio, all'oblio, alla rimozione della memoria, nella speranza che quel tratto di disumanità possa così nascondersi ed essere dimenticato". La memoria come antidoto al silenzio, la ricerca della giustizia come ricetta contro ogni forma di discriminazione. Gesti normali e di pura umanità che, però, troppo spesso, oggi, paiono di difficile compimento.

[Leggi](#)

[Guarda l'intervista](#)

"RAGAZZI, PER CRESCERE VISITATE I CAMPI DI STERMINIO"

"La comprensione dell'enormità della tragedia della Shoah e delle dinamiche che ne hanno permesso l'ideazione e la realizzazione è forse il modo più giusto per contribuire alla formazione di una più consapevole e responsabile coscienza civile nelle nuove generazioni". "Oggi siamo chiamati a fare tesoro degli insegnamenti della storia e a costruire una civiltà della convivenza che combatta ogni forma di razzismo. La Giornata della Memoria ci spinge a riflettere sulle forme di discriminazione e rifiuto dell'altro che rischiano di generare razzismo e violenza.

[Leggi](#)





**"EVITARE L'INDIFFERENZA
DI FRONTE A INGIUSTIZIE E SOPRUSI"**

"Il nostro impegno deve essere rivolto soprattutto ad essere e a formare buoni cittadini. Verità, giustizia e memoria sono i capisaldi, ma non bastano...occorre evitare l'indifferenza di fronte alle ingiustizie, ai soprusi e alle tragedie. Essere inoltre solidali quando si osservano le difficoltà degli altri. In certe zone del mondo assistiamo a una recrudescenza di violenza e razzismo e siamo ben oltre il limite dei sintomi, per cui occorre agire presto per evitare che dai sintomi si torni alla malattia".

[Leggi](#)
[Guarda l'intervista](#)

**L'INFORMAZIONE E' FONDAMENTALE
PER TENERE VIVA LA MEMORIA**

"In un mondo dove tutto è iconografico, tutto ciò che non è rappresentato e non passa dai canali di comunicazione di massa significa che non accade o non è accaduto. Per questo il ruolo dell'informazione è ed è stato fondamentale, in un senso e nell'altro. Per lunghi anni lo sterminio degli ebrei e i morti delle dittature sudamericane sono stati tenuti nascosti, per cui oggi occorre rinverdire quelle immagini e tenere viva la memoria".

[Leggi](#)



**IL PROGRAMMA
DELLE INIZIATIVE**

Concerti, letture, incontri, spettacoli, convegni. Sono decine in tutta la regione Marche gli eventi organizzati per celebrare il Giorno della Memoria. Il Consiglio regionale ha patrocinato e sostenuto numerose iniziative, riservando una particolare attenzione a quanto proposto nelle scuole. Un elenco di alcuni degli appuntamenti è disponibile sul nostro sito.

[Leggi](#)

UN CONCERTO PER LA MEMORIA

I diari di Etty Hillesum, scrittrice olandese di origine ebraica, vittima della Shoah, sono il punto di partenza dello spettacolo, una produzione di Marche Concerti, per attrice, quartetto d'archi, quartetto vocale femminile e percussioni.

AMICI della MUSICA
Guido Micheli
società fondata nel 1914

2016/2017

95^{ma} Stagione Concertistica

Giovedì 26 gennaio 2017, *Teatro Sperimentale*

CONCERTO PER LA MEMORIA

LE IMPERDONABILI

L'ULTIMA LETTERA DI ETTY HILLESUM

Per attrice, quartetto d'archi, quartetto vocale femminile e percussioni

Testi di Etty Hillesum, Cristina Campo, Marina Cvetaeva, Sylvia Plath e Goliarda Sapienza

Musiche di **Silvia Colasanti**

Scelte poetiche e drammaturgia di **Guido Barbieri**



Etty Hillesum

STOLPERSTEIN, LE PIETRE D'INCIAMPO NELLE MARCHE



12 GENNAIO - L'artista tedesco Gunter Demnig ha collocato, per la prima volta nelle Marche, tre "Pietre d'Inciampo" (due ad Ancona, precisamente in via Saffi ed in Corso Amendola, all'altezza del civico 51, l'altra a Ostra Vetere, in via Mazzini), le installazioni che lo hanno reso celebre nel mondo

13 GENNAIO - Il presidente Antonio Mastrovincenzo, ha ricevuto Demnig, a Palazzo delle Marche. Finora sono circa 60 mila le Pietre da lui collocate in tutta Europa, dalla Norvegia alla Grecia, dalla Spagna alla Russia, a partire dal 1996. In Italia se ne contano quasi 700.

27 GENNAIO - Sono state disvelate le Pietre d'Inciampo alla presenza delle autorità civili e delle scuole della città di Ancona. La memoria entra nei percorsi della quotidianità e si diffonde nelle strade e nelle piazze, come un ostacolo all'indifferenza.

[Leggi](#)
[Guarda le interviste](#)



IL WEB TG E' IN RETE

Anche la prossima edizione del Web Tg dell'Assemblea legislativa delle Marche si occuperà del Giorno della Memoria. Inoltre, servizi sul contributo straordinario per fronteggiare l'emergenza terremoto e la proroga degli Ersu.

[Guarda](#)



Enews realizzata dall'Ufficio stampa del Consiglio regionale delle Marche

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", La informiamo che:

- i dati relativi al Suo indirizzo di posta elettronica sono da noi trattati esclusivamente al fine di trasmetterLe periodicamente la newsletter dell'Assemblea legislativa delle Marche contenente le informazioni sull'attività dell'Assemblea stessa; il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti informatici;
- il conferimento dei suddetti dati ha ovviamente carattere facoltativo;
- il mancato conferimento dei suoi dati renderà impossibile farLa beneficiare del servizio di interesse;
- i Suoi dati non sono oggetto di comunicazione o di diffusione;
- rispetto al trattamento Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- il Titolare del trattamento è l'ente Regione Marche – Consiglio Regionale – Assemblea legislativa delle Marche; in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 Lei potrà rivolgersi al Responsabile del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali nella persona del Direttore generale Dott.ssa Elisa Moroni. Se non desidera più ricevere la nostra newsletter potrà in qualsiasi momento chiedere la cancellazione del suo indirizzo cliccando su questo link "[non voglio più ricevere la newsletter](#)".